



Spett.le
Agenzia per la Mobilità Piemontese

Oggetto: consultazione pubblica affidamento servizi TPL, bacino Città Metropolitana di Torino.

Lo scrivente Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile (Co.M.I.S.) con la presente propone il proprio contributo alle Procedure di consultazione per l'affidamento delle concessioni dei servizi di TPL.

I punti fondamentali che dovrebbero caratterizzare i contratti sono quelli che vi abbiamo proposto in questi anni di collaborazione e di interlocuzioni, che con soddisfazione vediamo riproposti nei vostri documenti che accompagnano questa fase di consultazione: cooperazione ferro/gomma; creazione di centri d'interscambio tra i mezzi pubblici e tra questi e quelli privati; orari cadenzati anche sui servizi autobus; bigliettazione integrata; capillarità dell'offerta a favore anche dei territori attualmente non serviti; servizi anche nei giorni festivi.

La centralità dovrebbe essere data alla ferrovia come asse portante di un sistema a rete che si svilupperebbe mediante l'individuazione e la creazione di punti di scambio modale anche per evitare l'ingresso dei bus nei centri urbani più grandi già inflazionati dal traffico.

Tratte fondamentali e complementari principali: il Servizio Ferroviario Metropolitano e le relazioni RV Torino - Milano, Torino - Cuneo/Savona, Torino - Genova, Torino - Biella e Torino - Ivrea - Aosta (seppur quest'ultima afferente ad altro CdS), dovrebbero essere interconnesse e complementari, con orari delle corse dalle 5 alle 24.00.

Da valutare l'estensione di una linea SFM, ora o in futuro attestata a Chivasso, sino ad Ivrea.

Linee con sospensione del servizio. Riattivazione della relazione Pinerolo - Torre Pellice in coincidenza con le corse "fast" della linea SFM2 a Pinerolo (come da proposta di Trenitalia in sede di gara e da scenario evolutivo del CdS), ripristino delle corse ferroviarie sulle linee Germagnano - Ceres e Rivarolo - Pont, garantendo, per queste ultime, un servizio di base giornaliero almeno biorario e integrato con bus nelle ore in cui il treno è assente. È auspicabile che i servizi da e per Pont non prevedano trasbordo a Rivarolo.

Sono tratte che potrebbero fornire un contributo significativo allo sviluppo dei territori attraversati, cercando innanzitutto di evitarne lo spopolamento e producendo anche un importante apporto alla diminuzione del traffico verso i centri urbani.

Bus extraurbani. Dall'asse fondamentale assegnato alle ferrovie dovrebbe diramarsi, da stazioni d'interscambio dotate di comfort e servizi, un reticolato di linee extraurbane di bus verso le aree non servite dal treno o verso poli ospedalieri, scolastici o turistici.

Un esempio concreto: la linea bus Forno C.se – Rivarolo C.se potrebbe essere perfettamente integrata a Rivarolo con la SFM1 Rivarolo – Chieri.

Proponiamo le azioni seguenti:

- istituzione ulteriori “linee di gronda” come collegamento trasversale tra direttrici ferroviarie diverse (es. Volpiano – Leini – Caselle)
- aumento delle linee cooperative con i servizi ferroviari (es. Rivarolo-Ceresole, Rivarolo, Castellamonte, Giaveno-Avigliana, Forno C.se – Torino attestata sulla SFM1, etc.). E’ auspicabile l’inserimento degli orari di tali servizi e la vendita dei titoli di viaggio anche sui canali Trenitalia
- individuazione punti di interscambio gomma-gomma (es. Castellamonte come punto di coincidenza tra la linea Rivarolo-Castellamonte e Cuornè-Ivrea; Bivio Cumiana come punto di interscambio costante tra le linee Torino-Cumiana e Cumiana-Pinerolo)
- attivazione stazione di Orbassano San Luigi e istituzione linea SFM5: prevedere, almeno a corse alterne, l’attestamento delle corse bus da e per Giaveno e Cumiana (cadenza semioraria tra Giaveno e Orbassano e a corse alterne prosecuzione verso l’H San Luigi o il capolinea attuale di Torino; analogo discorso per Cumiana in modo da ottenere cadenza cumulata di 30 minuti tra Orbassano e Torino e tra Orbassano e l’H San Luigi)
- prolungamento metropolitana a Cascine Vica: attestamento a Cascine Vica dei bus da e per Condove, Rubiana, Villarbasce con contestuale potenziamento delle tratte a risorse invariate
- redistribuzione linee dalla rete extraurbana a quella urbana/suburbana: prolungamento della linea 61 a Gassino con conseguente alleggerimento della linea extraurbana con servizio sulla medesima direttrice

Le fermate dei bus dovrebbero essere ben evidenziate, accessibili a tutti, dotate di paline con orari e percorsi leggibili con evidenziati i punti d’interscambio con altre linee e il tracciamento della posizione dei bus dovrebbe essere garantita tramite applicazioni.

Bigliettazione e abbonamenti. Si dovrebbe inserire un sistema regionale unico e combinato per tutti i servizi di TPL che garantisca facilità all’acquisto per l’utenza e fluidità degli spostamenti. La digitalizzazione di processi ne aumenterebbe l’accesso soprattutto nei luoghi o nei giorni dove è più difficile reperire i titoli di viaggio.

Importante sarebbe istituire agevolazioni per i giovani fino a 26 anni, con abbonamenti annuali scontati per tutto l’anno, e prevedere premialità crescenti per chi usa molto il TPL.

Il servizio integrato da noi ideato e proposto agevolerebbe la vita delle persone che si devono spostare per lavoro e studio ma favorirebbe anche il movimento turistico che registra ogni anno numeri importanti e sempre crescenti di presenze.

Richiediamo fin d’ora di essere coinvolti nelle fasi successive della formulazione del capitolato di gara nelle quali verranno approfonditi i temi che in questo frangente sono trattati per linee generali.

Restando in attesa di un vostro riscontro porgiamo cordiali saluti.

Asti, 11/12/2024

Co.M.I.S.
Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile